



Kuwait: “Between East and West, A Gulf”

Kuwait: “Between East and West, A Gulf”

VENEZIA. Una signora ginocchioni lucida alacremente il pavimento a specchio. Qua e là **isolette bianche disegnano un archipelago misterioso**. E' il padiglione del Kuwait che ha voluto inaugurare “senza macchia” e con l'ambizioso titolo «Between East & West: a Gulf» che è anche un programma ed un intento. Il programma è quello di rileggere tutte le isole del Golfo e il Golfo stesso alla luce di una ritrovata stagione sociale e politica e l'intento quello di mettere il Kuwait al centro di un possibile Rinascimento dell'area. E' anche una **coraggiosa proposizione di una ridefinizione degli equilibri fra mondo persiano e mondo arabo**, ridefinizione che va molto al di là del potere dell'architettura probabilmente.

Ma i curatori affermano che Venezia può essere il luogo per questa riflessione e non può che far piacere che la città lagunare goda di questa fiducia. Seguendo una qualità alla quale i paesi del Golfo ci hanno abituati, il padiglione è accurato nel suo allestimento e la comunicazione precisa ed esaustiva. Da notare il bel volume che correda l'apparato didattico e costituisce una preziosa fonte. Sicuramente, questa del Kuwait, una presenza che ha goduto di buone risorse,

evidentemente ben investite.



Commissario: NCCAL **Curatori:** Hamed Bukhamseen and Ali Karimi **Sede:** Arsenale

[!\[\]\(0f848bbd71cef6b345273b16f905912a_img.jpg\) Condividi](#)